

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><b><u>Domenica 6 gennaio – Epifania del Signore</u></b>  <b>Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</b>  Is 60, 1-6 ; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12</p> <p><b>Giornata mondiale dell'infanzia missionaria</b>  <b>Durante le messe: bacio a Gesù Bambino</b></p> <p><b><u>Epifania dei popoli</u></b>  - Ore 10.30: S. Messa in cattedrale con il Vescovo</p>	<p><b>- ore 9.30: S. Messa del Giorno</b>  Ann. Spinelli Carlo e mem. Bruno e Triestina  Ann. Imelda e mem. deff. Fam. Salvò Carlo  Mem. Canton Maria e Mellino Giuseppe</p> <p><b>PREMIAZIONE DEI PRESEPI</b></p>	<p><b>- ore 8.30: S. Messa del Mattino</b>  Mem. Pertegato Italo  Mem. Rессico Domenico  Mem. Cantarello Angelo, Angelina e genitori</p> <p><b>- ore 10.45: S. Messa del Giorno</b>  Ann. Bazzo Antonio  Ann. D'Apice Gianmichele  Ann. Giovanni, Pierina e mem. deff. Fam. Facco  Mem. d'Aniello Assunta  Mem. Graziani Adriano e Montobbio Giancarlo</p>	<p><b>- ore 10.00: S. Messa del Giorno</b>  7° Negrello Graziosa  Mem. Pedron Agostino, Giselda e Gianni  Mem. Genero Giovanni, Vittoria, Bruno e Antonio</p>
<p><b>Lunedì 7 gennaio - S. Raimondo di Peñafort, sac</b>  - Ore 20.45: a Campodoro, Consiglio Pastorale U.</p>	<p><b>- ore 18.00: Vespero e S. Messa</b>  Ann. Cavinato Teresa e mem. deff. Fam. Mozzato</p>		
<p><b>Martedì 8 gennaio - S. Severino</b>  - Ore 20.45: a Campodoro, Genitori 2ª elementare in Unità Pastorale</p>			<p><b>- ore 8.30: Lodi e S. Messa</b>  Mem. Zilio Lidio e Mariano</p>
<p><b>Mercoledì 9 gennaio - S. Adriano</b>  - a Marola: Congrega vicariale sacerdoti</p>		<p><b>- ore 8.00: Lodi e S. Messa</b>  (in Sacrestia)</p>	
<p><b>Giovedì 10 gennaio - S. Aldo</b>  - Ore 15.00: a Bevadoro, Adulti di A. C.</p>	<p><b>- Pulizia Chiesa: (Barchessa - Liminella)</b>  <b>- ore 18.00: Vespero e S. Messa</b></p>		
<p><b>Venerdì 11 gennaio - S. Iginò</b></p>		<p><b>- ore 8.00: Lodi e S. Messa</b>  (in Sacrestia)</p>	<p><b>- ore 20.30: S. Messa con Rinnovo nello Spirito, in U. P. preceduta dalla recita della Coroncina della Divina Misericordia</b></p>
<p><b>Sabato 12 gennaio</b></p>	<p><b>- ore 19.00: S. Messa prefestiva</b>  Ann. Grosselle Anna e Pietro  Ann. Gottardo Antonietta e deff. Fam. Lago  Mem deff. Fam. De Biasia  Mem. Guerra Giuliano ed Eleonora</p>		<p><b>- ore 18.00: S. Messa prefestiva</b>  Ann. Zilio Giovanni e Agnese  Ann. Miazzo Severina e mem. Giovanni</p>
<p><b><u>Domenica 13 gennaio – Battesimo del Signore</u></b>  <b>Benedici il Signore, anima mia</b>  Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14;3,4-7;  Lc 3,15-16.21-22</p>	<p><b>- ore 9.30: S. Messa del Giorno</b>  Ann. Zebele Giorgio e Oliva  Mem. deff. Fam. Ferrari</p>	<p><b>- ore 8.30: S. Messa del Mattino</b>  Ann. Mezzaro Augusto e mem. Emilia  Mem. Gino e deff. Fam. Segalina  Mem. Dalla Libera Natale, Bevilacqua Giovanni, Emilia e Guerrino</p> <p><b>- ore 10.45: S. Messa del Giorno</b>  1° Ann. Luison Roberto  Mem. Lucenti Rosanna</p>	<p><b>- ore 10.00: S. Messa del Giorno</b>  Ann. Ciscato Agnese  Ann. Moretto Catterina e mem. Dal Molin Angelo</p>

**DON CRISTIANO SARA' PRESENTE IN CANONICA A CAMPODORO**  
(salvo funerali o altri imprevisti)  
**Venerdì con orario: 9.30 – 11.30**

### **AVVISI E COMUNICAZIONI**

- ❖ **Lunedì 7, ore 20.45** a Campodoro, **CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO.**
  - ❖ **Martedì 8, ore 20.45** a Campodoro, presso il Centro Interparrocchiale, incontro per i **genitori della 2<sup>a</sup> elementare in U. P.**
  - ❖ **Mercoledì 9, ore 20.30** a Camisano – **Aula Polifunzionale** - prima delle due serate del **corso sulla Bibbia** per catechisti e aperto a tutti. La successiva il 16 gennaio.  
È richiesto un piccolo contributo spese di 5,00 € da versare al primo incontro. Grazie
  - ❖ **Giovedì 10, ore 15.00** a Bevadoro, **ADULTI di A.C.** (*aperto a tutti*).
- **Ogni venerdì “Lectio divina”** - Camisano (Oratorio della chiesa parrocchiale) ore 19.00: preghiera sul Vangelo della domenica, aperta a tutti.
- **CONFESSIONI:** *Ogni venerdì un sacerdote sarà disponibile per le confessioni, in chiesa a Camisano, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.*



### **EPIFANIA COME PASQUA: TORNARE A CASA PER UN'ALTRA STRADA**

***Abbozzati i ritornelli di gratuità, universalità e regalità, che esploderanno nella sinfonia di Pasqua***

Intanto, la **gratuità** della salvezza.

Guardando ai Magi, a questi sapienti orientali, vengono in mente le parole di Paolo: «Dio ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia; grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata solo ora con l'apparizione (*epifania*) del salvatore nostro Gesù Cristo» (2Tm 1,9).

Ci è proprio difficile oggi smorzare le luci delle nostre pretese, far meno affidamento sui nostri meriti, e riconsiderare con più stupore l'iniziativa gratuita di Dio?

In secondo luogo, l'**universalità** della salvezza.

Gli stranieri, gli esclusi dal sistema, i lontani.., entrano nell'arco della cometa! A qualunque popolo, razza, religione o cultura si appartenga, si è destinatari della speranza cristiana. Il Signore Gesù ha versato il suo sangue per tutti gli uomini. Ci sembra di udire il grido perentorio di Paolo: «Egli è morto per tutti» (2 Cor 5,14).

Quali spazi sono offerti alla crescita di un autentico spirito di accoglienza nei confronti dei *diversi*?

Infine, la **regalità** del Cristo.

Il vertice narrativo della pagina di Matteo (2,1-12) è costituito dalla frase: prostratisi, lo adorarono. Ma non è forse questo anche il punto di fuga della Pasqua di risurrezione e, nello stesso tempo, l'epilogo glorioso della storia umana, quando, nella parusia, tutti «volgeranno lo sguardo a Colui che è stato trafitto» (Gv 19,37)?

E' il giorno della genuflessione anche per noi. E anche dell'offerta dei doni.

Ma, soprattutto, della decisione di tornare a casa seguendo un'altra strada.

Sperimenteremo così il gaudio di quella Pasqua di cui oggi assaporiamo un timido assaggio.

*Don Tonino Bello*

**Centro Interparrocchiale di Campodoro:**  
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

**UNITÀ PASTORALE**  
**BEVADORO – CAMPODORO – POIANA**  
Programma della settimana: 6 - 13 gennaio 2019  
**Domenica 6 gennaio - Epifania del Signore**  
« Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra »

*7 foglio*  
*02*

### **CATECHESI DEL SANTO PADRE**

Proseguiamo le nostre catechesi sul **“Padre nostro”**, illuminati dal mistero del Natale che abbiamo da poco celebrato. Il Vangelo di Matteo colloca il testo del “Padre nostro” in un punto strategico, al centro del discorso della montagna... Gesù sale sulla collina presso il lago, si mette a sedere; intorno a sé ha la cerchia dei suoi discepoli più intimi, e poi una grande folla di volti anonimi. È questa assemblea eterogenea che riceve per prima la consegna del “Padre nostro”... Gesù introduce l'insegnamento della preghiera del “Padre nostro”. Lo fa prendendo le distanze da due gruppi del suo tempo. Anzitutto gli ipocriti: «Non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente».

C'è gente che è capace di tessere preghiere atee, senza Dio: e lo fanno per essere ammirati dagli uomini. E quante volte noi vediamo lo scandalo di quelle persone che vanno in chiesa e stanno lì tutta la giornata o vanno tutti i giorni e poi vivono odiando gli altri o parlando male della gente. Questo è uno scandalo! Meglio non andare in chiesa: vivi così, come fossi ateo. Ma se tu vai in chiesa, vivi come figlio, come fratello e dà una vera testimonianza, non una contro-testimonianza. La preghiera cristiana, invece, non ha altro testimone credibile che la propria coscienza, dove si intreccia intensissimo un continuo dialogo con il Padre: «Quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto». Poi Gesù prende le distanze dalla preghiera dei pagani: «Non sprecate parole [...]: essi credono di venire ascoltati a forza di parole». Qui forse Gesù allude a quella *“captatio benevolentiae”* che era la necessaria premessa di tante preghiere antiche: la divinità doveva essere in qualche modo ammansita da una lunga serie di lodi, anche di preghiere. Pensiamo a quella scena del Monte Carmelo, quando il profeta Elia sfidò i sacerdoti di Baal. Loro gridavano, ballavano, chiedevano tante cose perché il loro dio li ascoltasse. E invece Elia, stava zitto e il Signore si rivelò a Elia.

I pagani pensano che parlando, parlando, parlando si prega. E anche io penso a tanti cristiani che credono che pregare è – scusatemi – “parlare a Dio come un pappagallo”. No! Pregare si fa dal cuore, da dentro. Tu invece – dice Gesù –, quando preghi, rivolgiti a Dio come un figlio a suo padre, il quale sa di quali cose ha bisogno prima ancora che glielo chieda. Potrebbe essere anche una preghiera silenziosa, il “Padre nostro”: basta in fondo mettersi sotto lo sguardo di Dio, ricordarsi del suo amore di Padre, e questo è sufficiente per essere esauditi. È bello pensare che il nostro Dio non ha bisogno di sacrifici per conquistare il suo favore! Non ha bisogno di niente, il nostro Dio: nella preghiera chiede solo che noi teniamo aperto un canale di comunicazione con Lui per scoprirci sempre suoi figli amatissimi. E Lui ci ama tanto.

**Recapito Sacerdote dell'U. P.**  
**Don Cristiano Mussolin** (cell. 346.4780505)  
Mail: [mussolin cristiano@gmail.com](mailto:mussolin cristiano@gmail.com) - [www.bevadoro.org](http://www.bevadoro.org)